

CODICE DI CONDOTTA PER LA TUTELA SAFEGUARDING DELL'ATTIVITÀ

del

**CIRCOLO SCACCHISTICO "CITTÀ DI MAROSTICA" -
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

Il presente modello di condotta e di controllo dell'attività sportiva è redatto dal Circolo Scacchistico "Città di Marostica" – Associazione Sportiva Dilettantistica come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 e utilizzando le linee guida pubblicate dalla Federazione Italiana di scacchi.

Particolare attenzione sarà posta all'attività di safeguarding al fine di raggiungere alcuni obiettivi o aree di intervento fondamentali per la promozione e la tutela dei minori, per un completo e diffuso rispetto dei valori dello sport in generale e degli scacchi in particolare.

Nel dettaglio:

- implemento della policy gettando le basi per un diffuso intervento per la tutela dei minori, e dai pericoli di molestie e discriminazioni;
- garantire lo studio, l'elaborazione, l'implementazione e l'adozione di di strumenti e procedure efficaci;
- sensibilizzare e formare i soggetti coinvolti in tutte le attività con i bambini, e sulle altre categorie, sulle tematiche relative agli abusi, discriminazioni;
- lavorare in squadra per individuare e segnalare eventuali problemi, rischi e pericoli;
- calcolare, attraverso analisi, feedback e indicatori, l'efficacia e il successo delle iniziative e delle procedure impiegati nell'ambito della tutela dei minori e delle altre categorie a rischio.

Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

L'Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui soci nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi.

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, dovrà essere soggetto autonomo e, nel limite del possibile, indipendente dalle cariche sociali e da rapporti con gli allenatori e i tecnici. Verrà selezionato tra i soggetti con abbiano esperienza nel settore, competenze comunicative e capacità di gestione delle situazioni delicate. Dovrà essere opportunamente formato e partecipare ai seminari informativi organizzati dalla Federazione Italiana scacchi alla quale l'Associazione è affiliata.

Prima della nomina andrà acquisito il certificato del casellario giudiziale. Non può essere, infatti, designato come responsabile chi ha subito una condanna penale anche non definitiva per reati non colposi.

In ogni caso, il responsabile safeguarding all'interno della associazione sportiva, svolge funzioni di vigilanza circa l'adozione e l'aggiornamento dei modelli e dei codici di condotta, nonché di collettore di eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle politiche di safeguarding, potendo svolgere anche funzioni ispettive.

Il Responsabile safeguarding sarà tenuto a sensibilizzare i membri dell'associazione sulle questioni di safeguarding e sarà tenuto a collaborare con le autorità competenti.

Il Responsabile safeguarding dovrà definire e pubblicizzare i canali di comunicazione chiari per i membri dell'associazione sportiva per segnalare casi di abuso o maltrattamento e stabilire le procedure per la registrazione e la gestione delle segnalazioni ricevute.

Il Responsabile safeguarding dovrà garantire la confidenzialità e la riservatezza delle informazioni riguardanti casi di abuso o maltrattamento essendo tenuto a trattare le informazioni sensibili in modo riservato e nel rispetto della privacy delle persone coinvolte.

Il Consiglio direttivo potrà sospendere o rimuovere il responsabile safeguarding in caso di mancata conformità ai requisiti o di violazione delle politiche dell'associazione relative alla protezione dei minori.

Compiti del responsabile safeguarding

Si adopererà perché siano rispettati i regolamenti di tutela, in particolare:

- monitorare l'uso degli spazi dell'Associazione;
- monitorare le trasferte (soprattutto in caso di pernottamento);
- monitorare il rispetto tutela della privacy;
- garantire l'inclusività;
- contrastare i comportamenti lesivi;
- contrastare i comportamenti discriminatori;
- contrastare i comportamenti molesti;
- riferire le segnalazioni al presidente.

Anche il presente modello di controllo dell'attività sportiva deve essere pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, affisso nella sede della medesima nonché comunicato al Responsabile Safeguarding della F.S.I. per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie, insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Il presente modello integra e non sostituisce il Regolamento per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie della Federazione Italiana scacchi.

Marostica, 30 agosto 2024